



Consulenti del Lavoro
▼ Consiglio Provinciale di Parma

Viale dei Mille, 140 - 43125 Parma
Tel. 0521.941428 - Fax 0521.952721
segreteria@consulentilavoro.pr.it
www.consulentilavoro.pr.it
PEC: ordine.parma@consulentidellavoropec.it
C.F. 80014810347

Ente di Diritto Pubblico - Legge 11/1/1979 n. 12

Parma, 29/03/2018

Ai Consulenti del Lavoro
di Parma

Prot. n. 255/U

Ai Praticanti Consulenti del Lavoro
di Parma

Oggetto: Circolare n. 06_2018.

- A) Prossimo convegno a Parma il 12/04/2018 “Uomini e Donne al lavoro: nuove sfide e progettualità sul territorio”.**
- B) Convegno Regionale a Rimini il 17 aprile 2018 “Appalti illeciti e Caporalato.....anche nel Turismo”.**
- C) Videoconferenza Ratio del 20/04/2018 dal titolo “Dichiarazione dei redditi (parte prima): procedure, termini, Mod. 730 e Redditi Persone Fisiche”.**
- D) Percorso formativo organizzato da TeleConsul Editore dal titolo “La disciplina dei licenziamenti non disciplinari”.**
- E) Comunicazione CNO: Revisori, firmato accordo MEF-CNO per equipollenza formazione.**
- F) Chiusura Sede Ordine.**

A) Comunichiamo agli Iscritti che il Consiglio Provinciale dell'Ordine in collaborazione con l'Ufficio Consigliera di Parità della Provincia di Parma ha organizzato un convegno di studio, di cui alleghiamo la locandina, dal titolo “UOMINI E DONNE AL LAVORO: NUOVE SFIDE E PROGETTUALITA' SUL TERRITORIO” che si svolgerà il 12/04/2018 dalle ore 15,00 (rilevazione presenze ore 14,45) alle ore 18,00 presso la sede della Provincia di Parma, Sala A. Borri - V.le Martiri della Libertà, 15 – PARMA.

L'evento è gratuito e valido ai fini della formazione continua obbligatoria per i Consulenti del Lavoro, permettendo la maturazione di n. 3 crediti formativi nelle materie di Ordinamento Professionale e Codice deontologico. La prenotazione è obbligatoria e deve essere effettuata entro e non oltre il giorno 10/04/2018 e comunque fino ad esaurimento posti, collegandosi sul sito www.teleconsul.it sezione Eventi formativi, utilizzando il proprio DUI. In caso di mancata prenotazione non è garantito l'accesso ai lavori, salvo la disponibilità dei posti da verificare prima dell'inizio dell'evento. Per l'acquisizione dei crediti formativi i Colleghi dovranno effettuare la registrazione del DUI in ingresso ed in uscita; non sarà riconosciuto nessun credito in caso di mancata registrazione dell'uscita.

B) La Consulta dei Consigli Provinciali della nostra Regione ha organizzato, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro - Consiglio Emilia Romagna l'evento, di cui alleghiamo la locandina, sul tema "APPALTI ILLECITI E CAPORALATOanche nel TURISMO ", che si terrà il giorno 17 aprile 2018, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso Palacongressi Riviera di Rimini, Via della Fiera, 23, 47923 Rimini RN. La registrazione dei partecipanti è prevista alle ore 8,30. La partecipazione è valida ai fini della formazione continua obbligatoria dei Consulenti del Lavoro con l'assegnazione di 4 crediti formativi. Si ricorda di partecipare all'evento muniti di tessera DUI al fine di poter effettuare la

rilevazione della presenza per il conseguimento dei crediti formativi a norma dell'art. 6 del Regolamento della Formazione Continua Obbligatoria. E' obbligatoria la prenotazione da effettuare nell'apposita sezione del sito dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro all'indirizzo www.consulentidellavoro.bo.it. Nel caso venga effettuata la prenotazione e si sia impossibilitati a partecipare è possibile, sempre tramite il sito, effettuare la cancellazione affinché si possa dare la possibilità ad altri Colleghi a parteciparvi.

- C) Informiamo agli Iscritti che il giorno 20/04/2018 dalle ore 15,00 (rilevazione presenze ore 14,45) alle 17,00 presso la sede del nostro Ordine, trasmetteremo la videoconferenza del Centro Studi Castelli – Ratio, sul tema “Dichiarazione dei redditi (parte prima): procedure, termini, Mod. 730 e Redditi Persone Fisiche”. Vogliamo puntualizzare che la partecipazione alla videoconferenza garantirà la maturazione dei crediti formativi previsti dal regolamento della formazione continua; in particolare l’evento in calendario il prossimo 20/04/2018, consentirà l’acquisizione di 2 crediti, in quanto la durata della proiezione è di circa 2 ore e 15 minuti. La prenotazione è obbligatoria e deve essere effettuata entro e non oltre il giorno 18/04/2018 e comunque fino ad esaurimento posti, collegandosi sul sito www.teleconsul.it sezione Eventi formativi, utilizzando il proprio DUI (documento unico d’identità). E’ necessario precisare che le presenze saranno limitate a 32 persone, tante quante possono essere contenute all’interno della nostra sala riunioni.
- D) Comuniciamo che la TeleConsul Editore, ha organizzato il percorso formativo "La disciplina dei licenziamenti non disciplinari " che si svolgerà a Parma presso la sede dell’Ordine Provinciale, articolato in 3 mezze giornate (16/04/2018, 16/05/2018, 28/06/2018) di cui alleghiamo il relativo programma. La partecipazione all'intero percorso consentirà il riconoscimento di 12 crediti formativi validi per la FCO.
- E) Provvediamo ad inoltrare la comunicazione pervenuta dal Consiglio Nazionale avente ad oggetto il protocollo d’intesa firmato tra il Consiglio Nazionale e Ministero Economia e Finanze per la formazione dei Consulenti del Lavoro iscritti anche al Registro dei Revisori Legali.
- F) Si informa che la sede dell’Ordine resterà chiusa il giorno 30 Marzo 2018.

N.B.: Si informano i Consulenti del Lavoro che le circolari del Consiglio Provinciale vengono pubblicate sul sito www.consulentilavoroparma.net - circolari.



Allegati:

- Locandina convegno a Parma il 12/04/2018.

- Locandina convegno Rimini il 17/04/2018.

- Programma percorso formativo Teleconsul Editore.

- Protocollo d’intesa tra CNO e MEF per formazione dei Consulenti del Lavoro iscritti al Registro dei Revisori Legali.



Consulti del Lavoro
Consiglio Provinciale di Parma



Consigliera di parità della Provincia di Parma



PROVINCIA
DI PARMA

UOMINI E DONNE AL LAVORO: NUOVE SFIDE E PROGETTUALITA' SUL TERRITORIO

Convegno di Studio e di Formazione

giovedì 12 aprile 2018

dalle ore 15,00 alle ore 18,00

(rilevazione presenze dalle ore 14,45)

presso

Provincia di Parma, Sala A. Borri
V.le Martiri della Libertà, 15 - PARMA

Ore 15.00 – Saluti

Paolo Bianchi Consigliere delegato alle Pari Opportunità Provincia di Parma

Introduce:

Mariantonietta Calasso Consigliera di Parità della Provincia di Parma

Intervengono:

Laura Rossi Assessora delegata alle Politiche Sociali e del Lavoro

Nicoletta Paci Assessora delegata alle Pari Opportunità

Sonia Alvisi Consigliera di Parità Regione Emilia Romagna

Relazioni di:

- **Luca De Compadri** Componente del CNO - "Equo compenso";
- **Alessandra Lamberti Zanardi** Consulente del Lavoro - "Misure di Welfare per Consulenti del Lavoro: progetto Wel.Co.M.E." in favore delle azioni di solidarietà professionale positiva;
- **Manuela Cucchi** Consigliera di Parità (suppl.) della Provincia di Parma e Consulente del lavoro "La commissione pari opportunità dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Parma".

Modera:

Maurizio Musso Presidente Ordine dei Consulenti del lavoro di Parma

La partecipazione al convegno è valida ai fini della formazione continua obbligatoria dei Consulenti del Lavoro e consentirà l'acquisizione di 3 crediti nelle materie di Ordinamento Professionale e Codice Deontologico

Si precisa che è obbligatoria la prenotazione da effettuarsi sul sito

www.teleconsul.it sezione Eventi formativi



APPALTI ILLECITI E CAPORALATO ...ANCHE NEL TURISMO

17 APRILE 2018

PALACONGRESSI RIVIERA DI RIMINI



08:30 Registrazione partecipanti

09:00 Saluti introduttivi

TIZIANA NANNI Presidente Consulta Regionale

LUCA PISCAGLIA Presidente ANCL Regionale

STEFANO BONACCINI Presidente Regione Emilia-Romagna

09:20 Relazioni ed interventi:

L'appalto illecito e il nuovo caporalato

FRANCESCO STOLFA Ufficio Legale ANCL

Contrasto agli appalti illeciti del Ministero del Lavoro e contrattazione collettiva spuria

PAOLO PENNESI Capo INL

Linee programmatiche attività di Vigilanza 2018 in Emilia-Romagna

STEFANO MARCONI Capo IIL Venezia

Condotte elusive e appalti sottocosto sul territorio

ALESSANDRO MILLO Capo ITL Bologna

Certificazione dei contratti e Asse.Co

ROSARIO DE LUCA Presidente Fondazione Studi

Altri interventi

Le Organizzazioni Sindacali

Le Associazioni datorili

Gli interventi conclusivi

L'attività dell'ANCL Nazionale per la Legalità DARIO MONTANARO Presidente Nazionale ANCL

I Consulenti del Lavoro tra regole e concorrenza MARINA CALDERONE Presidente CNCCL

Il ruolo della Regione Emilia Romagna MASSIMO MEZZETTI Assessore Legalità Regione Emilia Romagna

con il patrocinio di

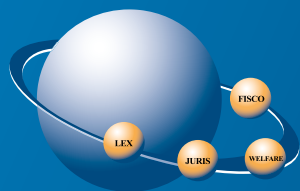


La partecipazione è valida ai fini della formazione continua obbligatoria dei CONSULENTI DEL LAVORO con l'assegnazione di 4 crediti formativi. È obbligatoria la prenotazione da effettuare nella sezione apposita del sito dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bologna all'indirizzo:

www.consulentidellavoro.bo.it

INCONTRI MENSILI

LA DISCIPLINA DEI LICENZIAMENTI NON DISCIPLINARI



PLeT

PIANETA LAVORO TRIBUTI
il nuovo modo di fare *formazione*

Sede

PARMA

Convegno valido per i
Consulenti del lavoro ai fini
della Formazione Continua
Obbligatoria (**12 crediti**)

In collaborazione con:

TeleConsul Editore

a partire da
€ 200,00 + IVA

organizzazione e coordinamento scientifico:
Gennaro Nannola

www.tpercorsi.it

DATE E SEDI

 iscriviti su www.tcpercorsi.it

PARMA

PARMA: Consiglio Provinciale dell'Ordine CDL - Viale dei Mille, 140

Data		Provincia	Orario
LU	16/04/2018	PR	9,00 - 13,00
ME	16/05/2018	PR	9,00 - 13,00
GI	28/06/2018	PR	9,00 - 13,00

Listino

Tariffa di listino	290,00	Tutte le altre categorie di professionisti
Tariffa Bronzo	260,00	Consulenti del lavoro
Tariffa Argento	230,00	Clienti TeleConsul
Tariffa Oro	200,00	Consulenti del lavoro e clienti TeleConsul

 Le date potranno subire variazioni. Per informazioni e iscrizioni www.tcpercorsi.it.

PROGRAMMA articolato in 3 giornate

LA DISCIPLINA DEI LICENZIAMENTI NON DISCIPLINARI

1 GIORNATA

1. CAUSE DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DIVERSE DAL LICENZIAMENTO

- a) Decesso lavoratore
- b) Decesso datore di lavoro

2. LICENZIAMENTI INDIVIDUALI

- a) Libera recedibilità (lavoro domestico, prova, raggiungimento requisiti pensionistici)
- b) giustificato motivo oggettivo
- c) licenziamenti individuali plurimi
- d) inidoneità sopravvenuta alla mansione
- e) superamento periodo di comportamento
- f) disabili
- g) Dirigenti

3. CONSEGUENZE LICENZIAMENTO ILLEGITTIMO.

- a) Nullità
- b) tutela obbligatoria
- c) tutela reale
- d) tutele crescenti

4. PROCEDURE CONCILIATIVE

- a) Gmo
- b) tutele crescenti
- c) art. 409 c.p.c.
- d) commissioni di certificazione
- e) arbitrato

5. IL PROCESSO DEL LAVORO

- a) Rito Fornero
- b) nuovo tentativo di conciliazione
- c) fase istruttoria e onere della prova
- d) forma, contenuto, efficacia della sentenza
- e) impugnazioni

SECONDA GIORNATA

1. STRUMENTI ALTERNATIVI AI LICENZIAMENTI COLLETTIVI

- a) Cigo
- b) cigs per crisi aziendale
- c) cigs per stipula contratti di solidarietà
- d) piccole aziende e contratti solidarietà
- e) distacco
- f) Demansionamento di fonte collettiva

2. LICENZIAMENTI COLLETTIVI - LEGGE 23/7/1991, N. 223

- a) Campo di applicazione
- b) apertura procedura e versamento contributo ingresso
- c) mobilità e licenziamenti collettivi
- d) esame congiunto in sede sindacale
- e) esame congiunto presso Regione
- f) accordo sindacale
- g) criteri di scelta dei lavoratori da licenziare
- h) il licenziamento
- i) conseguenze dell'invalidità del licenziamento
- j) vizi formali della procedura
- k) NASPI

TERZA GIORNATA

1. CASI PRATICI - LICENZIAMENTI INDIVIDUALI

- a) Redazione lettera licenziamento per giustificato motivo oggettivo (riduzione personale, soppressione mansione);
- b) redazione documentazione per procedura conciliativa gmo;
- c) redazione documentazione per procedura conciliativa tutele crescenti;
- d) redazione accordi conciliativi.
- e) accordo aziendale di demansionamento

2. CASI PRATICI - AMMORTIZZATORI SOCIALI E LICENZIAMENTI COLLETTIVI

- a) Documentazione cigo;
- b) documentazione cigs per crisi aziendale;
- c) documentazione cigs per per contratto di solidarietà;
- d) documentazione apertura procedura mobilità;
- e) documentazione apertura procedura licenziamento collettivo;
- f) accordi sindacali per chiusura procedura e relative comunicazioni;
- g) comunicazione ai lavoratori del recesso;
- h) accordi conciliativi.



Consulenti del Lavoro

▼ **Consiglio Nazionale dell'Ordine**
Viale del Caravaggio 84
00147 Roma
Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282
email consigli nazionale@consulenti del lavoro.it
e-mail pec consigli nazionale@consulenti del lavoropec.it
C.F.: 80148330584



Roma, 8 marzo 2018

Prot. 0002580/U/COMUNICATI E NOTIZIE

Allegati: 3

VIA EMAIL

Ai Presidenti dei Consigli Provinciali
dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro
LL. II.

e p.c. Ai Signori Consiglieri Nazionali e Revisori
dei Conti del Consiglio Nazionale
dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro
LL. II.

Oggetto: Protocollo d'intesa tra Consiglio Nazionale e Ministero Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per la formazione dei Consulenti del Lavoro iscritti anche al Registro dei Revisori Legali.

Caro Presidente,

ho il piacere di comunicarTi che il Consiglio Nazionale, in data 22 febbraio 2018, ha stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il protocollo d'intesa per il riconoscimento dell'equipollenza della formazione già assolta dagli iscritti nell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e la comunicazione annuale dei dati relativi all'assolvimento dell'obbligo formativo al MEF per gli iscritti al Registro dei Revisori di cui all'art. 5, commi 10 e 11, D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Come noto, il citato decreto ha disposto che gli iscritti al Registro dei Revisori debbano acquisire in ciascun anno almeno 20 crediti formativi, per un totale minimo di 60 crediti nel triennio, mediante la partecipazione a programmi formativi definiti annualmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nelle materie caratterizzanti la revisione dei conti, ovvero la gestione del rischio e del controllo interno, i principi di revisione nazionali e internazionali applicabili allo svolgimento della revisione legale, la deontologia professionale, l'indipendenza e la tecnica della revisione.

Nello specifico, tenuto conto che diverse materie caratterizzanti gli obblighi formativi dei Revisori Legali sono ricomprese tra quelle della formazione continua dei Consulenti del Lavoro, come ad esempio: la contabilità generale, la contabilità analitica di gestione, la disciplina del bilancio di esercizio e



del bilancio consolidato, il diritto del lavoro e della previdenza sociale, il diritto societario, tributario, la deontologia professionale ed indipendenza etc., nonché del riconoscimento ex lege della formazione effettuata dai Revisori presso gli Albi professionali di appartenenza, si è proceduto a formalizzare tale accordo per consentire ai Consulenti del Lavoro, iscritti anche al Registro dei Revisori Legali, di non svolgere la doppia formazione in determinate materie.

Infatti, in virtù di detto protocollo, il MEF attribuisce piena validità agli eventi formativi accreditati dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo dei Revisori Legali, a condizione della corrispondenza con il programma annuale di aggiornamento professionale stilato dal MEF.

La sigla del protocollo d'intesa, le cui disposizioni si applicano agli iscritti all'albo dei Consulenti del Lavoro a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di iscrizione nel Registro dei Revisori Legali, rappresenta una ulteriore conferma della qualità della Formazione Continua Obbligatoria per i Consulenti del Lavoro e si pone, pertanto, in continuità con l'impegno profuso nel riconoscimento della funzione della Categoria a tutela degli interessi collettivi.

Ti chiedo, per quanto di Tua competenza, di dare la giusta visibilità al protocollo, diffondendolo tra gli iscritti.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Marina E. Calderone)

MEC/sb



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO V

Al Consiglio Nazionale dell'Ordine
dei Consulenti del Lavoro
Viale del Caravaggio 84
00147 Roma (RM)
esclusivamente a mezzo PEC:
consigli nazionale@consulentidellavoropec.it

OGGETTO: Revisione legale dei conti. Riconoscimento della formazione professionale continua ai sensi dell'articolo 5, commi 10 e 11, del decreto legislativo n. 39/2010. Convenzione per la trasmissione dei crediti al registro.

Si trasmette, in copia allegata debitamente sottoscritta, la Convenzione concernente il riconoscimento della formazione già assolta dagli iscritti negli albi dei consulenti del lavoro nonché la comunicazione annuale dei dati relativi ai crediti maturati dai professionisti di cui trattasi, ai sensi dell'art. 5, commi 10 e 11, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Ragioniere Generale dello Stato
Firmato digitalmente *Daniele Franco*

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

il Ministero dell'economia e delle finanze

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

e

il CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO

per

IL RICONOSCIMENTO DELL'EQUIPOLLENZA DELLA FORMAZIONE GIÀ ASSOLTA DAGLI ISCRITTI NELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO E LA COMUNICAZIONE ANNUALE DEI DATI RELATIVI ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO AL MEF, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMI 10 E 11, D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

VISTO l'articolo 5 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135, relativo agli obblighi di formazione continua previsti in capo alle persone fisiche iscritte al registro della revisione legale;

VISTO l'articolo 5, comma 2 del medesimo D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ai sensi del quale la formazione continua dei revisori iscritti nel registro consiste nella partecipazione a programmi di aggiornamento professionale definiti annualmente dal Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO l'art. 5, comma 5 del medesimo D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ai sensi del quale in ciascun anno l'iscritto deve acquisire almeno 20 crediti formativi, per un totale di un minimo di 60 crediti formativi nel triennio e che, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, almeno metà del programma di aggiornamento deve riguardare le materie caratterizzanti la revisione dei conti, ovvero la gestione del rischio e il controllo interno, i principi di revisione nazionali e internazionali applicabili allo svolgimento della revisione legale previsti dalla direttiva 2006/43/CE, come modificata dalla direttiva 2014/56/UE, la disciplina della revisione legale, la deontologia professionale, l'indipendenza e la tecnica professionale della revisione;

VISTO l'articolo 5, comma 10 del medesimo D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 il quale prevede che "l'attività di formazione, effettuata dai revisori legali prevista dagli Albi professionali di appartenenza e da coloro che collaborano all'attività di revisione legale o sono responsabili della revisione all'interno di società di revisione che erogano formazione, viene riconosciuta equivalente

se dichiarata conforme dal Ministero dell'economia e delle finanze al programma annuale di aggiornamento professionale”;

VISTO l'articolo 5, comma 11 del medesimo D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 il quale prevede che “gli ordini professionali e le società di revisione legale devono comunicare annualmente al Ministero medesimo l'avvenuto assolvimento degli obblighi formativi da parte dei revisori iscritti che hanno preso parte ai programmi di cui al comma 2, nell'ambito della formazione prevista rispettivamente dai singoli ordini professionali e dalle società di revisione”;

VISTO l'articolo 27, comma 4, del D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135, ai sensi del quale l'obbligo di formazione continua di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, decorre dal 1° gennaio 2017;

VISTA la determina n. 39/2016 del Ragioniere generale dello Stato del 7 dicembre 2016, prot. 88389, con la quale è stato costituito, con decorrenza dal 15 dicembre 2016, il Comitato didattico per la formazione continua dei revisori legali;

VISTA la determina del Ragioniere generale dello Stato prot. n. 37343 del 7 marzo 2017 con la quale è stato adottato il programma annuale relativo all'anno 2017 per l'aggiornamento professionale dei revisori legali;

VISTI i Regolamenti per la formazione continua per i Consulti del lavoro, approvati dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulti del lavoro con delibere n. 311 del 25 settembre 2014 e n. 332 del 29 luglio 2016;

CONSIDERATA la necessità di definire le modalità operative attraverso le quali il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulti del lavoro procede all'accreditamento degli eventi che consentono l'assolvimento dell'obbligo formativo degli iscritti nell'albo dei consulti del lavoro e nel registro dei revisori legali ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 39/2010;

CONSIDERATA la necessità di definire le modalità operative attraverso le quali il Consiglio Nazionale dell'ordine dei Consulti del lavoro trasmette annualmente al MEF i dati relativi all'assolvimento dell'obbligo formativo da parte dei propri iscritti;

Le parti, come sopra identificate, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

(Contenuto dell'obbligo formativo)

1. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo, gli iscritti nell'albo dei consulti del lavoro che risultano iscritti anche al Registro dei Revisori legali devono acquisire in ciascun anno almeno 20 crediti formativi nelle materie, temi ed argomenti indicati nel programma annuale per la formazione definito dal Ministero dell'economia e delle finanze con determina 37343/2017, aggiornata con determina 183112/2017, per l'anno 2017 e con determine successive per gli anni

2018 e 2019, per un totale di un minimo di 60 crediti formativi nel triennio. Almeno 10 crediti formativi annui dovranno essere conseguiti nelle materie caratterizzanti la revisione legale (nel programma annuale definite Materie Gruppo A). Gli altri 10 crediti formativi annui potranno essere conseguiti in qualsiasi delle materie di cui all'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (Materie Gruppi A, B e C).

2. Fermo rimanendo quanto previsto dal comma 1, gli iscritti nell'Albo dei Consulenti del lavoro che risultano iscritti anche al Registro dei Revisori legali scelgono liberamente gli eventi ed i corsi da svolgere ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo.

3. Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro e il Ministero dell'economia e delle finanze riconoscono che non possono essere considerati validi, ai fini dell'adempimento dell'obbligo formativo dei revisori legali, fatti salvi eventuali provvedimenti normativi i crediti attribuiti alle attività di seguito indicate:

- all'art. 4, commi 4, 5 e 6, all'art. 5 e all'art. 6, commi 3, 4 e 5, del "Regolamento recante le disposizioni sulla formazione continua per i Consulenti del lavoro" approvato dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro con delibera n. 311 del 25 settembre 2014;

- all'art. 7, comma 3, e all'art. 8, commi 2, 3 e 4, del "Regolamento recante le disposizioni sulla formazione continua per i consulenti del lavoro" approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro con delibera n. 332 del 29 luglio 2016;

4. Qualora un iscritto all'albo dei Consulenti del lavoro acquisisca in un anno più di 20 crediti formativi utili ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo previsto per i revisori legali, quelli eccedenti non possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale dei revisori legali, fatti salvi eventuali provvedimenti normativi.

5. Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e il Ministero dell'economia e delle finanze riconoscono che gli iscritti nell'albo dei consulenti del lavoro, che risultano iscritti anche nel Registro dei Revisori legali, che versano in una delle situazioni indicate all'art. 10 comma 2, del "Regolamento recante le disposizioni sulla formazione continua per i Consulenti del lavoro" approvato dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro con delibera n. 311 del 25 settembre 2014, e all'art. 21 del "Regolamento recante le disposizioni sulla formazione continua per i consulenti del lavoro" approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro con delibera n. 332 del 29 luglio 2016, non possono essere esonerati dall'assolvimento dell'obbligo formativo di cui all'art. 5 del D.Lgs. 39/2010, fatti salvi eventuali provvedimenti normativi fino a che il Ministero stesso non adotti apposite misure in tal senso.

6. Le disposizioni della presente convenzione si applicano agli iscritti nell'albo dei consulenti del lavoro a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di iscrizione nel Registro dei Revisori legali.

ARTICOLO 2

(Eventi formativi che consentono di assolvere l'obbligo formativo dei revisori legali)

1. Il Consiglio Nazionale valuta ed approva gli eventi di formazione professionale continua ed obbligatoria organizzati dai soggetti abilitati a organizzare e svolgere eventi formativi di cui all'art. 11 del "Regolamento recante le disposizioni sulla formazione continua per i consulti del lavoro". Per la partecipazione agli eventi formativi di cui all'art. 7, comma 1, del citato Regolamento, tenuto conto della durata effettiva dell'evento attribuisce i crediti formativi adottando il parametro: 1 ora = 1 credito formativo professionale.
2. Gli eventi formativi che presentano un contenuto conforme al programma annuale definito dal Ministero utili ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo dei revisori legali sono indicati nell'Allegato 1. L'allegato 1 è soggetto a modifiche periodiche per tener conto degli eventuali aggiornamenti apportati al programma annuale formativo adottato dal Ministero dell'economia e delle finanze.
3. Il MEF attribuisce piena validità ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo dei revisori legali agli eventi accreditati dal Consiglio Nazionale, a condizione della corrispondenza con il programma annuale.

ARTICOLO 3

(Trasmissione dei dati relativi all'assolvimento dell'obbligo formativo)

1. In relazione a ciascun consulente del lavoro che risulta iscritto anche al Registro dei Revisori legali, il Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulti del lavoro comunica annualmente, in conformità al modello contenuto nell'allegato 2, gli eventi a cui ha partecipato, il codice della materia e il numero di crediti acquisiti per ciascun evento, distinti fra materie caratterizzanti e non caratterizzanti, nonché la data dell'evento.
2. Il modello di cui all'allegato 2 è trasmesso al MEF entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono i crediti oggetto di comunicazione.

ARTICOLO 4

(Vigilanza)

1. Il Consiglio Nazionale si impegna a collaborare con il Ministero nel controllo, svolto a campione e anche successivamente, della regolarità della formazione riconosciuta ai sensi di legge ai fini del registro della revisione legale.

ARTICOLO 5

(Disposizioni transitorie)

1. In relazione alle attività di formazione relative agli anni 2018 e seguenti, si farà riferimento ai nuovi programmi annuali del Ministero dell'economia e delle finanze, tranne che sia tacitamente confermato il programma in essere.

ARTICOLO 6

(Efficacia e durata della Convenzione)

1. Il presente accordo rimane valido fino a che una delle parti non proponga motivate modifiche alle modalità di trasmissione dei crediti.

Roma,

IL CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE
CONSULENTI DEL LAVORO
Il Presidente

LA RAGIONERIA GENERALE
DELLO STATO
Il Ragioniere Generale

Allegato 1

codice corso	Definizione corsi
A.1.	Gestione del rischio e controllo interno
A.2	Principi di revisione nazionale e internazionale
A.3	Disciplina della revisione legale
A.4	Deontologia professionale ed indipendenza
A.5	Tecnica professionale della revisione
B.1.	Contabilità generale
B.2	Contabilità analitica e di gestione
B.3	Disciplina del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato
B.4	Principi contabili nazionali e internazionali
B.5	Analisi finanziaria
C.1	Diritto civile e commerciale
C.2	Diritto societario
C.3	Diritto fallimentare
C.4	Diritto tributario
C.5	Diritto del lavoro e della previdenza sociale
C.6	Informatica e sistemi operativi
C.7	Economia politica, aziendale e finanziaria
C.8	Principi fondamentali di gestione finanziaria
C.9	Matematica e statistica

A.1.	Gestione del rischio e controllo interno
A.1.1	1. Caratteristiche e definizioni del sistema di controllo interno
A.1.3	3. Ambiente di controllo, sue caratteristiche e limiti: i fattori, l'integrità ed i valori etici
A.1.6	6. Informazione e comunicazione nel sistema di controllo interno
A.1.10	10. Il sistema di controllo interno nelle piccole e medie imprese
A.1.15	15. il Modello di organizzazione gestione e controllo ex Dlgs 231/2001
A.1.16	16. Ruoli e responsabilità del Collegio sindacale nel caso in cui eserciti anche l'attività di revisione <i>ex lege</i> . Rapporti tra Collegio sindacale e revisore <i>ex lege</i> .

A.2	Principi di revisione nazionale e internazionale
A.2.1	1. Introduzione ai Principi di Revisione Internazionale (Isa Italia)
A.2.2	2. Principio internazionale sul controllo della qualità ISQC (Italia) 1
A.2.6	6. Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 230 - La documentazione della revisione contabile
A.2.7	7. Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 240 - Le responsabilità del revisore relativamente alle frodi nella revisione contabile del bilancio
A.2.9	9. Principio di Revisione (SA Italia) 250B - Le verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale
A.2.20	20. Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 505 - Conferme esterne
A.2.23	23. Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 530 - Campionamento di revisione
A.2.32	32. Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 700 - Formazione del giudizio e relazione sul bilancio

A.3	Disciplina della revisione legale
A.3.2	2. Disciplina normativa del controllo legale dei conti
A.3.4	4. Abilitazione all'esercizio della revisione legale: tirocinio ed esame relativo
A.3.5	5. Registro dei revisori contabili: cancellazione e sospensione, sezioni A e B, formazione continua
A.3.6	6. L'incarico di revisione legale: iter di selezione e conferimento incarico
A.3.9	9. Revoca del revisore, dimissioni o risoluzione del contratto di revisione
A.3.10	10. La relazione di revisione e giudizio di bilancio alla luce delle modifiche introdotte all'art. 14 del D.lgs. 39/2010
A.3.11	11. Le responsabilità del revisore
A.3.12	12. La relazione di trasparenza
A.3.14	14. I rapporti con il Collegio Sindacale e gli altri organi di governance
A.3.15	15. I controlli di qualità
A.3.16	16. La vigilanza del Ministro del MEF e della CONSOB
A.3.21	21. Il contratto di revisione: aspetti generali

A.4	Deontologia professionale ed indipendenza
A.4.1	1. Caratteristiche e deontologia del revisore in Italia. Norme etiche e quadro normativo
A.4.2	2. L'etica del revisore nel contesto internazionale
A.4.3	3. Rapporti deontologici tra revisore entrante e uscente
A.4.4	4. Indipendenza e obiettività del revisore: aspetti generali e quadro normativo alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 135/2016
A.4.7	7. Minacce all'indipendenza e misure di salvaguardia
A.4.8	8. Lo scetticismo professionale: obbligo di legge e principio di revisione
A.4.9	9. Riservatezza e segreto professionale
A.4.10	10. Preparazione della revisione legale e valutazione dei rischi per l'indipendenza

A.5	Tecnica professionale della revisione
A.5.1	1. Metodologia per la revisione contabile
A.5.3	3. Procedure di valutazione del rischio di revisione
A.5.7	7. La formazione del giudizio di revisione
A.5.10	10. Revisione contabile per i bilanci di piccole e medie imprese
A.5.11	11. I compiti e le attività di verifica richiesti al revisore legale in presenza di operazioni straordinarie di azienda

B.1.	Contabilità generale
B.1.1	1. Il sistema dei valori nell'impresa
B.1.2	2. Le scritture contabili obbligatorie
B.1.6	6. Il ciclo acquisti
B.1.7	7. Il ciclo vendite
B.1.10	10. Il ciclo del personale
B.1.11	11. Gli investimenti: le immobilizzazioni materiali
B.1.14	14. Gli investimenti: le immobilizzazioni immateriali
B.1.17	17. Le forme di finanziamento per l'impresa
B.1.19	19. Il ciclo finanziario
B.1.23	23. La rilevazione dei fondi rischi e dei fondi spese future
B.1.25	25. Il bilancio di verifica e la chiusura dei conti

B.2	Contabilità analitica e di gestione
B.2.3	3. Natura e finalità della contabilità dei costi
B.2.4	4. La tenuta della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale
B.2.8	8. Le tipologie di costo
B.2.9	9. Performance measurement

B.3	Disciplina del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato
B.3.1	1. La disciplina del bilancio di esercizio contenuta nel Codice Civile e nella normativa di settore
B.3.6	6. Nota Integrativa
B.3.9	9. La riforma del Bilancio 2016: il rendiconto finanziario
B.3.10	10. La riforma del Bilancio 2016: nuovi schemi di bilancio così come modificati ed integrati dal D.lgs. 139/2015
B.3.11	11. La riforma del Bilancio 2016: Il bilancio ordinario, il bilancio abbreviato il bilancio delle micro imprese
B.3.12	12. La relazione sulla gestione
B.3.14	14. I reati di false comunicazioni sociali

B.4	Principi contabili nazionali e internazionali
B.4.1	1. I Principi contabili internazionali IAS/IFRS e i principi contabili nazionali dell'OIC alla luce della riforma del D.lgs. 139/2015
B.4.2	2. Confronto tra principi contabili nazionali e internazionali IAS/IFRS
B.4.4	4. Il criterio del costo ed il criterio del fair value nella redazione del Bilancio
B.4.5	5. Rilevazione, valutazione e rappresentazione delle principali poste di Bilancio secondo i principi contabili nazionali e internazionali
B.4.6	6. I beni che possono essere oggetto di valutazione al fair value ed i conseguenti procedimenti di contabilizzazione
B.4.32	32. OIC 31 – Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto
B.4.44	44. IAS 19 Benefici per i dipendenti

B.5	Analisi finanziaria
B.5.1	1. I fondamenti della analisi finanziaria
B.5.2	2. L'analisi per indici e il loro utilizzo
B.5.12	12. La riclassificazione dello Stato patrimoniale
B.5.13	13. La riclassificazione finanziaria
B.5.15	15. La riclassificazione del conto economico
B.5.16	16. Dal conto economico civilistico al riclassificato a valore aggiunto
B.5.18	18. Le analisi di bilancio: i principali indicatori delle performance aziendali

C.1	Diritto civile e commerciale
C.1.1	1. Le norme giuridiche e le fonti del diritto
C.1.2	2. Rapporto giuridico e soggetto del rapporto
C.1.4	4. Contratto : principi generali
C.1.5	5. Trattamento dei dati personali e tutela della riservatezza (privacy)

C.2	Diritto societario
C.2.1	1. Funzioni e caratteristiche generali delle società
C.2.2	2. I requisiti essenziali del contratto di società e la sua invalidità
C.2.3	3. Tipologie societarie
C.2.4	4. Le operazioni straordinarie d'azienda
C.2.6	6. Le modifiche al capitale sociale
C.2.13	13. Scioglimento e liquidazione
C.2.21	21. Procedimento di arbitrato
C.2.22	22. Caratteristiche della mediazione
C.2.23	23. Antiriciclaggio

C.3	Diritto fallimentare
C.3.1	1. Le procedure concorsuali nel diritto internazionale privato e processuale
C.3.2	2. Le procedure concorsuali e il diritto europeo
C.3.3	3. Il fallimento: natura e finalità dell'istituto del fallimento: i presupposti
C.3.6	6. Il concordato preventivo: concordato liquidatorio e concordato in continuità, il concordato "misto"
C.3.7	7. La relazione del professionista stimatore ai sensi dell'art. 124, comma sesto, l.f.
C.3.8	8. I piani attestati ex art. 67, comma terzo, lett.d), l.f.
C.3.9	9. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti e le trattative di cui all'art. 182 bis l.f

C.4	Diritto tributario
C.4.1	1. Principi generali dell'ordinamento tributario
C.4.2	2. Principio di inerenza
C.4.3	3. La determinazione del reddito fiscale per i soggetti IAS-IFRS adopter e per i soggetti non IAS -IFRS
C.4.6	6. La tipicità dei processi fiscali in caso di operazioni straordinarie
C.4.7	7. Struttura e funzionamento del contenzioso tributario

C.5	Diritto del lavoro e della previdenza sociale
C.5.1	1. Le fonti del diritto del lavoro
C.5.2	2. Le differenze fra il lavoro subordinato e le altre fattispecie
C.5.3	3. Il rapporto di lavoro dipendente
C.5.4	4. La tutela dell'igiene e della sicurezza sul luogo del lavoro
C.5.5	5. La retribuzione e il TFR
C.5.6	6. Gli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro subordinato

C.6	Informatica e sistemi operativi
C.6.1	1. Struttura e logiche di funzionamento dei sistemi informativi
C.6.2	2. I controlli della struttura organizzativa nei sistemi informatici

C.7	Economia politica, aziendale e finanziaria
C.7.2	2. L'amministrazione e il controllo di gestione
C.7.4	4. Rischio, rendimento e capital budgeting
C.7.6	6. Pianificazione finanziaria
C.7.7	7. Analisi dell'ambiente e qualificazione dei rischi strategici
C.7.12	12. I gruppi aziendali
C.7.13	13. Le strategie dei gruppi

C.8	Principi fondamentali di gestione finanziaria
C.8.1	1. Gli equilibri della gestione finanziaria: economico, finanziario e monetario
C.8.2	2. Gli obiettivi della gestione finanziaria: la programmazione temporale, la gestione del piano finanziario, il governo della liquidità
C.8.3	3. La distinzione fra capitale fisso e capitale circolante netto

C.9	Matematica e statistica
C.9.1	1. Introduzione alla Statistica e suo ruolo nel controllo
C.9.2	2. Campionamento statistico applicato alla revisione
C.9.3	3. Stime ed errori statistici
C.9.4	4. Principi di matematica finanziaria: attualizzazione e capitalizzazione
C.9.5	5. Il piano di ammortamento